

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile - Caserta - **Decreto dirigenziale n. 56 del 11 febbraio 2010 – d. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 8. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per modifica sostanziale. Ditta: S.D.C.A. srl. Sede legale: Caserta, via Nazionale Sannitica n. 23. Sede operativa: Pastorano, via Torre Lupara loc. Cerasa. Attività: recupero rifiuti non pericolosi.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell’art. 269 e comma 5 art. 272;

- che l’autorità competente al rilascio dell’autorizzazione all’emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell’art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;

- che il comma 8 del citato articolo 269 stabilisce che: “Il gestore che intende sottoporre un impianto ad una modifica, che comporti una variazione di quanto indicato nel progetto o nella relazione tecnica di cui al comma 2 o nell’autorizzazione di cui al comma 3 o nell’autorizzazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n.203, o nei documenti previsti dall’articolo 12 di tale decreto... (omissis)... ne dà comunicazione all’autorità competente o, se la modifica è sostanziale, presenta una domanda di aggiornamento ai sensi del presente articolo”;

- che la ditta S.D.C.A. srl, con sede legale nel comune di Caserta via Nazionale Sannitica n. 23, con nota del 05/12/2008 prot. n. 1025626 ha rinnovato la comunicazione, ai sensi dell’art. 272 comma 1 D.Lgs. n. 152/06, per l’attività scarsamente rilevante agli effetti dell’inquinamento atmosferico – individuata al punto 4 lettera a) dell’Allegato IV alla Parte Quinta del citato decreto legislativo – relativa alla trasformazione meccanica di materie plastiche, svolta nell’impianto ubicato nel comune di Pastorano alla via Torre Lupara loc. Cesara;

- che questo Settore con nota prot. 0198595 del 06/03/2009 ha preso atto di tale comunicazione;

- che il sig. Donato Pasquariello, nato a Caserta-Sala il 03/05/1942, legale rappresentante della società, ha presentato istanza di modifica sostanziale per il citato impianto, ai sensi dell’art. 269 D.Lgs. 152/06, consistente nell’installazione di un mulino granulatore e di un densificatore;

- che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore n. 647121 del 16/07/2009, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante che le emissioni rispetteranno i limiti stabiliti dalle vigenti normative e che la potenzialità dell’impianto è pari a circa 8000 t/a di rifiuti trattati;

RILEVATO

- che la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell’art. 14 della L. 241/90 e s. m. i., nella seduta del 07/10/2009 ha sospeso il procedimento, ai sensi dell’art. 14 ter comma 4 della L. 241/90, fino all’acquisizione del provvedimento di compatibilità ambientale del Settore Regionale Tutela dell’Ambiente - Servizio VIA sul progetto della predetta società;

- che - su richiesta di questo Ufficio prot. n. 1013834 del 23/11/2009 – il Settore Tutela dell’Ambiente ha comunicato l’esclusione, con prescrizioni, dalla procedura VIA del suindicato progetto con D. D. n. 107 del 03/02/2010;

- che la Conferenza di servizi, riconvocata il 26/01/2010, ha espresso parere favorevole al rilascio dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, alle emissioni in atmosfera la ditta S.D.C.A. srl, con sede operativa in Pastorano (CE) via Torre Lupara loc. Cerasa, esercente attività di recupero rifiuti non pericolosi;

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;

la Legge n. 241/90 e s. m. i.;

il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell’A.G.C. 05;

In conformità dell’istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Servizio e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l’esercizio dell’attività

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e riportato, di:

1. autorizzare la ditta S.D.C.A. srl, con sede operativa in Pastorano (CE) via Torre Lupara loc. Cerasa, esercente attività di recupero rifiuti non pericolosi, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell’art. 269 comma 8 del Decreto Legislativo n. 152/06, come di seguito specificate:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA DELLE EMISSIONI	INQUINANTE	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1	Densificatore e mulino	Polveri	Filtri a sacco

2. obbligare la ditta all’osservanza delle seguenti prescrizioni, comprendenti anche quelle indicate dal Servizio VIA:

- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- b) utilizzare nel ciclo produttivo solo i rifiuti riportati nel provvedimento emanato dalla Provincia di Caserta prot. n. 0091850 del 05/05/2008;
- c) non effettuare ampliamenti di superfici o volumi interessati dall’attività lavorativa rispetto alla superficie autorizzata con il primo provvedimento della Provincia di Caserta;
- d) effettuare periodicamente attività di verifica dello stato di pavimentazione e delle reti di convogliamento delle acque meteoriche al fine di garantire il mantenimento del livello qualitativo della falda idrica presente, evitando qualsiasi rischio di infiltrazioni nel sottosuolo;
- e) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- f) contenere le emissioni prodotte nei valori di cui alla relazione allegata all’istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
- g) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell’Ambiente, Di-

sinquinamento di Caserta della G. R. della Campania, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;

h)il sistema di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza;

i)provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

j)rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

- comunicare, per il nuovo punto di emissione, agli enti di cui alla lettera g), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;

- effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;

- trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta della G. R. della Campania, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;

k)la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

l)rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

- richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3.precisare che:

a)l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

b)la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4.demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5.precisare altresì che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n.154/2007 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;

6. stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;

7. notificare il presente provvedimento alla ditta S.D.C.A. srl;

8. inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Pastorano (CE), alla Provincia di Caserta, all'Asl Caserta ex Ce2 - Dipartimento di Prevenzione di Santa Maria Capua Vetere e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;

9. inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dott.ssa Maria Flora Fragassi